

Firenze, Novembre 1931, X.

Alla N. D.  
la Baronessa Giuliana Ricasoli Firidolfi  
de' Principi Corsini,

*Questo studio avevo deciso intitolare all'amicizia che legò il Barone Bettino Ricasoli a mio Padre Piero Puccioni, ma il contributo validissimo che Ella e suo Figlio Barone Luigi si son compiaciuti portarvi, col permettermi non solo di compulsare l'Archivio di Brolio, ma segnatamente di publicar documenti forse destinati a qualche familiare edizione, mi convince a chiederLe di potervi apporre il di Lei nome.*

*A riprova della riconoscenza per avermi coadiuvato nella finalità prefissa di rivendicar le benemerenze, quasi obliate, che seppe acquistarsi nella costituzione dell'Italia una e libera il Barone di ferro, il quale poterono completamente apprezzare solo gl'intimi, e cioè, per l'austerità del suo vivere e la ritrosia a far parlare di sè, pochi in confronto ai moltissimi che lo conobbero.*